



TEMPO DI COPPA I tifosi del Fiumebannia esultano dopo il primo successo; a destra il presidente sanvitese Paolo Gini

(Pressphoto)

COPPA, DERBY DECISIVO I FIUMANI A TORVISCOSA

►Granata e rossoneri ripartono dal 2-2. Gini (Sanvitese): «Spazio al vivaio»
Vivate getta la spugna, svincolati i giocatori. Sacilese in anticipo ad Aviano

CALCIO DILETTANTI

PORDENONE Gare di ritorno del primo turno di Coppa Italia d'Eccellenza e anticipi d'esordio di Coppa Regione in tutte le categorie (dalla Prima alla Terza), dove spicca Calcio Aviano - Nuova Sacilese tra le due remigine di Prima. E ancora: ammaina definitivamente la bandiera il Vibate in Terza. Intanto il presidente della Sanvitese, Paolo Gini, dice la sua sulle dimissioni di mister Pino Vittore. Tanta carne al fuoco in questo primo sabato di settembre, in attesa della partenza dei campionati.

QUI SAN VITO

Anche dopo l'ultima riunione del Consiglio direttivo la Sanvitese, in merito all'addio di Pino Vittore (scelto quale sostituto di Massimiliano Rossi) ancor prima di cominciare ufficialmente la stagione agonistica, ribadisce che «nessuno aveva chiesto al mister di vincere il campionato». Non solo: «Era ed è nostra intenzione - afferma convinto il presidente Paolo Gini - continuare a pescare a piene mani dal nostro vivaio. Lo scorso anno a livello regionale gli Junior si erano piazzati al terzo posto e gli Allievi al secondo. Siamo convinti che a livello di tasso tecnico ci sia la possibilità di lavorare bene. Poi è vero che abbiamo il gap dell'esperienza da colmare. L'avremmo fatto con

Triathlon

Undici paladini del Pezzutti impegnati a Grado e in Austria

Tra oggi e domani saranno 11 i portacolori del TriTeam Pezzutti di Pordenone in gara. Si comincia alle 13 con il 20. Triathlon di Grado, un olimpico no-draft Rank Gold, che prevede 1,5 chilometri a nuoto, 40 in bicicletta e 10 di corsa podistica. I triatleti naoniani al via saranno 9, con oltre 600 iscritti: Gianluigi Berton, Giacomo Bruno, Erik Carnelos, Davide Facca, Francesco Galet, Mauro Gava, Denis Puiatti, Luca Scapol, Valter Turchet. Sempre a Grado, domani a mezzogiorno Alessandro Vita sarà tra i 100 impegnati nell'Aquathlon classico. Sempre domani Antonio Arcudi sarà in Austria, nel cuore delle Alpi, per partecipare al Challenge Walchsee, una delle più belle e "frequentate" gare d'Europa. La distanza è quella del mezzo Ironman: 1,9 km di nuoto nel lago di Walchsee, 90 in bicicletta su un percorso collinare e ondulato e 21 chilometri di corsa intorno al lago.

calma, ma l'allenatore ha scelto un'altra strada. Ora lo faremo con Loris Paissan». L'obiettivo? «È quello di non entrare nelle sabbie mobili della retrocessione - ribadisce - I nostri giovani devono avere la possibilità di giocare con la squadra maggiore. In caso contrario, non avrebbe alcun senso tenere in piedi il vivaio».

BANDIERA BIANCA

Dopo aver rinunciato a partecipare al campionato di Terza categoria, il Vibate ammaina definitivamente bandiera. Non si iscriverà neppure a quelli giovanili. A dare la mazzata è stata la mancanza di un impianto dove allenarsi e giocare. Da qui la dichiarazione ufficiale d'inattività e lo svincolo automatico di tutti i tesserati.

SI GIOCA

Oggi in campo le squadre d'Eccellenza impegnate nel ritorno del primo turno di Coppa Italia, sempre che il maltempo non metta i bastoni tra le ruote. In caso di parità di punteggio per determinare la vincente si terrà conto della differenza reti (quelle in trasferta non valgono doppio). Se la bilancia non si sposterà, ecco i rigori. Attenzione ai cartellini gialli e rossi, perché ai quarti vale anche la miglior posizione in Coppa disciplina, com'è successo ai Mondiali di Russia. Per quanto riguarda il trio naoniano, appun-

tamento alle 17.30 a Cordenons. I granata di casa guidati da Andrea Barbieri attendono il Fontanafredda targato Gianluca Stoico: 2-2 il verdetto dell'andata. Alle 18 invece il remigino Fiumebannia di Alessandro Giamon sarà di scena a Torviscosa. Si parte con i fiumani in vantaggio per 2-1. Le altre: Lumignacco - Juventus Sant'Andrea (2-2) alle 18, Manzanese - Tricesimo (0-0) alle 20, San Luigi - Pro Gorizia (3-3) alle 19.30. La sfida che interessa direttamente Fontanafredda e Cordenons è Flaibano - Lignano (3-2) alle 20. Poi Brian - Kras (0-0) alle 20 e, sempre alle 20, Gemonese - Ronchi (0-0). Quest'ultima affronterà la vincente tra Torviscosa e Fiumebannia.

ANTICIPI

Nella Coppa Regione di Prima romperà gli indugi in anticipo Calcio Aviano - Nuova Sacilese. Fischio d'inizio oggi alle 18 al Cecchella. Il duello è stato il leit motiv della passata stagione, quando entrambe sono riuscite a fare il salto. I sacilesi al primo colpo dopo una cavalcata impressionante (3 pareggi, nessuna sconfitta), i pedemontani dopo 3 tentativi falliti d'un soffio. In Seconda, alle 16, spazio a Polcenigo Budoia - Unione Smt che non s'incroceranno più in campionato visti i gironi diversi. In Terza ecco Virtus Roveredo - Pro Aviano alle 16.30.

Cristina Turchet

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La versione di Nadin «Tamai senza paura Chions, lotta dura»

►Parla l'esperto:
«Venete favorite, ma
attenti al Trento»

CALCIO, SERIE D

PORDENONE «Il Cjarlins Muzane andrà ai playoff, il Tamai si salverà tranquillamente, il Chions dovrà lottare fino all'ultimo senza scoraggiarsi». È l'estratto dalla "radiografia" alle squadre regionali in serie D che poi Renzo Nadin approfondisce. «Il Tamai è la società più esperta della categoria e difficilmente sbaglia. Dopo le ultime annate, in cui ha rischiato grosso con i playoff - fa il punto l'ex direttore sportivo -, penso sia stata costruita una squadra che può ottenere una salvezza tranquilla. Più di questo non credo, ce ne sono molte altre maggiormente attrezzate. Di certo la serenità che ha portato Luca Saccon in spogliatoio, con un gruppo coeso già dai "senatori", può essere l'arma vincente e utile a ottenere le soddisfazioni volute».

- De Agostini può arrivare a giocarsi i playoff?

«Il Cjarlins Muzane è la formazione sicuramente più attrezzata in regione. L'esperienza di un anno come quello scorso, consapevoli degli errori commessi e corretti, avendo un presidente ambizioso e un tecnico navigato, saranno elementi più che sufficienti per far entrare gli udinesi nella zona spareggi. Ci sarà da lottare, certo, ma possono ambire a un posto del genere. Per le primissime posizioni mi sembra stiano meglio al momento Campodarsego e Arzichiampo, oltre al Belluno con il ritorno di Vecchiato. Queste penso siano le corazzate da podio. Per i playoff non dimentichiamoci del Trento, che potrà recitare da sorpresa».

- Chions rischia di fare rima con Cordenons: andata e ritorno repentini?

«Per loro è un campionato completamente nuovo. Se le prime uscite estive rischiano di far credere già come possa essere la stagione, attenzione non tanto al girone d'andata, quanto a quello di ritorno. Lì si delinea la classifica e seguirà un possibile mercato di riparazione. L'esperienza dice che le criticità arrivano dopo il giro di boa. Intanto i gialloblù hanno entusiasmo e organizzazione, con una società seria che ha programmato per tempo la salita. Sarà un anno di sofferenza, ma non c'è da spaventarsi: vanno incontro



EX DS Renzo Nadin

a una serie di novità che nei campionati regionali non si trovano. L'incoraggiamento è quello di non abbattersi, anche se dovesse esserci un impatto abbastanza duro».

- Le pericolanti?

«Le neopromosse in generale, escluso il Trento. Dal Sandonà al ripescato Montebelluna, dal St. Georgen alla Virtus Bolzano: saranno loro le concorrenti del Chions nelle retrovie».

- Il girone a 18 è effettivamente un sollievo?

«Le lungaggini per iniziare il campionato creano tensione e nervosismo, perché comunque si è dilettanti. Rimanere in sospeso per tutto questo tempo è pesante, per riuscire a gestire al meglio programmi e impegni. Finalmente si arriva al dunque e la composizione del girone è quella che i nostri club auspicavano, con il ritorno delle trentine: sulla carta possono essere più abbordabili rispetto al Mantova, o a certe veronesi, per organizzazione e ambizioni diverse. Negli ultimi anni le trentine che salivano in D tornavano presto nella loro Eccellenza. L'aspetto positivo è aver evitato il girone da 20, scongiurando i turni infrasettimanali».

- Niente di negativo?

«L'aspetto ostile sono le trasferte in Trentino. Dipenderà dal calendario (atteso per lunedì, ndr), soprattutto se si fosse nel pieno del periodo invernale. Comunque pesano, per le molte ore di pullman, e potrebbero gravare ulteriormente sia per gli orari, che per le temperature e lo stato dei campi. Non dimentico che, quando ero al Fontanafredda, sceglievo di partire il sabato per essere più riposati la domenica».

- Insomma, la vittoria finale resterà in Veneto?

«Penso di sì. Non dimentichiamoci il Delta Rovigo, altra realtà ambiziosa, da accostare a Campodarsego e Arzichiampo».

Roberto Vicenzotto

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Giada Rossi trionfa nel Torneo di Pechino

TENNISTAVOLO

ZOPPOLA Fantastica medaglia d'oro per Giada Rossi nella Repubblica popolare cinese. La ventiquattrenne pongista di Poincico di Zoppola ha conquistato il primo posto nel Torneo di Pechino battendo la fortissima cinese Liu. In precedenza la paralimpica naoniana aveva "cancellato" nelle eliminatorie la giapponese Ozawa (3-0: 11-1 11-2 11-3) e in semifinale la thailandese Bootwansirina con un altro secco 3-0 (11-5, 11-1 e 11-3 i parziali). Nella partita che valeva il torneo, Giada ha superato il mito e padrona di casa Liu, già vincitrice alle paralimpiadi di Pechino, Londra, Rio e delle ultime due edizioni dei Campionati mondiali.

La bionda zoppolana, alle pre-

se con una fastidiosa borsite al gomito destro, nel primo set ha avuto difficoltà nel rispondere al servizio "tagliato" della rivale, non riuscendo di fatto a entrare in gioco e perdendo 11-7. Rossi non ha però cercato alibi ma soluzioni. Così nel secondo parziale ha cominciato a prendere le misure alla padrona di casa, rispondendo bene e prendendo meno rischi, piazzando palle angolate e alzando solo quelle "giuste". È stata pure molto precisa nel posizionamento del servizio laterale veloce, quest'ultimo rivelatosi una vera e propria arma vincente (11-8). Nel terzo e nel quarto gioco è proseguita una competizione spettacolare e ben giocata da parte di entrambe. Alla fine la forza mentale e tecnica dell'azzurra è stata superiore, consentendole d'imporsi 11-6 e



AZZURRA Giada Rossi

BATTUTA IN CASA LA CINESE LIU ADESSO È LECITO SOGNARE L'ORO AI MONDIALI PARALIMPICI DI OTTOBRE

11-8. C'è da rilevare che la cinese rientrava alle gare dopo la maternità. In carriera ha perso solamente sette volte, le ultime due delle quali proprio con la portacolori italiana. Liu non parteciperà ai prossimi Mondiali di ottobre: di conseguenza è lecito sognare il podio più alto in categoria.

«Ringrazio la società di Imola che mi ha tesserato - afferma Giada - e tutto lo staff della Fitet, i compagni dello splendido gruppo della Nazionale, gli sparring, i fisioterapisti, i preparatori atletici e il Comune di Zoppola che mi permette di allenarmi nella sede della Protezione civile. Ma soprattutto la mia splendida famiglia, che mi permette di fare la pongista ad alto livello».

na.lo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Basket - Serie D

L'ala Valente rinforza gli avianesi

È Axel Valente, ala forte del 1997, il nuovo acquisto dell'Aviano Basket. Il giocatore ha appena vinto il campionato di serie D con la maglia del Sistema Pordenone. Ma la passata stagione lo ha anche visto alle prese con qualche problema fisico e deve ancora completare il recupero dall'infortunio al ginocchio. Valente è il secondo innesto dell'Aviano, dopo che il mercato in entrata aveva già registrato il ritorno "a casa" dell'esterno Stefano Gaglianone. Confermato il blocco dello scorso anno, con l'unica (ancorché pesante) defezione di un realizzatore del calibro di Massimiliano Cipolla, la formazione allenata da Dario Starnoni si prepara a

ritentare il salto di categoria. Ben sapendo di dover comunque far fronte a una concorrenza durissima, confermata pure dalle ultime note di radio mercato. Il Breg San Dorligo, per dire, ha appena riaccolto a braccia spalancate Alberto Grimaldi, uno abituato a vincere le partite in C Silver, figurarsi cosa potrebbe combinare in D. Così Axel Valente commenta il suo nuovo approdo: «Sono molto felice della chiamata avianese e in particolare di lavorare con coach Starnoni, che ringrazio. La squadra è più che competitiva e ben roduta. Sta a me inserirmi nel gruppo e dare il 100% per l'obiettivo comune».

c.a.s.